

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015
E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI SANTA MARIA HOE'

VERIFICHE PRELIMINARI

- Il sottoscritto dott. Livio Emanuele Crespi, revisore nominato con delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 21 del 29.07.2014 e presa d'atto nomina dal Consiglio Comunale di Santa Maria Hoè C.C. n. 22 del 26.09.2014
- ricevuto in data 06.05.2015 lo schema del bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 10 del 23.04.2015 ed i relativi allegati obbligatori:
 - bilancio di previsione 2015/2017;
 - documento unico di programmazione predisposto dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 09.04.2015 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 09.04.2015 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) per gli anni 2015-2017;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- considerato che il Comune, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 26/09/2013, ha aderito alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011, e che pertanto il bilancio di previsione 2015 viene redatto sui nuovi schemi contabili;
- visto "il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" ed "il "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", contenenti le disposizioni relative alla formazione del bilancio a cui gli enti in sperimentazione devono attenersi;
- visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23.04.2015 di regolarità tecnica;
- preso atto che il bilancio è stato redatto a legislazione vigente e quindi in conformità alle norme di finanza pubblica che disciplinano le entrate tributarie alla data dell'approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta Comunale e che in caso di modifiche del quadro normativo in corso di esercizio, dovranno essere adottate le opportune modifiche e correzioni mediante apposite deliberazioni di variazione;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'Organo di Revisione rileva che si è proceduto all'adozione della deliberazione consiliare n. 22 del 26.09.2014 di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2014.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	140.082,40	0,00
Anno 2013	139.593,46	0,00
Anno 2014	301.994,70	0,00

La Giunta Comune con la deliberazione n. 11 del 30.04.2015 ha approvato lo schema di Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2014.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 7 del 30.05.2014 ha approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 che si è concluso con un avanzo di amministrazione di € 165.906,78.

L'organo di revisione economico-finanziario nella relazione al rendiconto della gestione 2013, rilasciato in data 27.05.2014, ha rilevato che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2013 è risultata in equilibrio e che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Si sottolinea inoltre che l'Ente ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 08.07.2014 ad approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.055.100,00	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	1.045.590,00
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti correnti	11.800,00	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	1.441.770,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	74.860,00			
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	1.413.500,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie		<i>Titolo IV:</i>	Rimborso di prestiti	67.900,00
<i>Titolo VI:</i>	Accensione di prestiti				
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	363.000,00	<i>Titolo V:</i>	Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	363.000,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	432.000,00	<i>Titolo VII:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	432.000,00
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente				
	Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti				
	Avanzo di amministrazione presunto			Disavanzo di amministrazione 2013	
	Totale complessivo entrate	3.350.260,00		Totale complessivo spese	3.350.260,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III, IV, V) e FPV	+	2.555.260,00
spese finali (titoli I e II)	-	2.487.360,00
saldo netto da finanziare	-	67.900,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Assestato 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo I	1.161.970,43	1.189.338,00	1.055.100,00
Entrate titolo II	194.341,89	40.400,00	11.800,00
Entrate titolo III	98.771,96	101.150,00	74.860,00
Totale titoli (I+II+III) (a)	1.455.084,28	1.330.888,00	1.141.760,00
Spese titolo I (b)	1.081.758,97	1.049.030,41	1.045.590,00
Rimborso prestiti parte del titolo III -IV (c)	47.405,11	50.010,00	67.900,00
Differenza di parte corrente (d)	325.920,20	231.847,59	28.270,00
Utilizzo avanzo di amministrazione 2012 applicato alla titolo III della spesa (e)			
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui: (f)			
- contributi per permessi a costruire			
- plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali			
- altre entrate			
Entrate correnti destinate a investimenti di cui (g)	222.801,00	221.470,00	28.270,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (avanzo economico)	222.801,00	221.470,00	28.270,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote di capitale (h)			
Saldo di parte corrente (d+e+f+g+h)	103.119,20	10.377,59	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Assestato 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV + V	51.253,42	35.000,00	1.413.500,00
Entrate titolo VI		400.000,00	
Totale titoli (IV+V+VI) (m)	51.253,42	435.000,00	1.413.500,00
Spese titolo II (n)	453.346,64	856.470,00	1.441.770,00
Spese correnti finanziate con entrate Investimenti (o)			
Entrate correnti destinate ad investimenti (p)	222.801,00	221.470,00	28.270,00
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti (q)		645,05	
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto applicato alla spesa in conto capitale (r)	192.199,00	200.000,00	0,00
Saldo di parte capitale (m-n-o+p+q-r)	12.906,78	645,05	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.100.000	1.100.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari da Politecnico	1.500	1.500
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada*		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate e spese correnti a carattere eccezionale e non ripetitivo:

<i>Entrate</i>	<i>Importo</i>	<i>Spese</i>	<i>Importo</i>
Recupero evasione ICI/IMU	10.000,00	Fondo crediti di dubbia esigibilità	29.700,00
Recupero evasione TARSU/TARI	-	fondo rischi contenzioso	17.500,00
Ruoli per sanzioni al Codice della Strada	-		

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione		
- fondo pluriennale vincolato		
- entrate correnti destinate ad investimenti	28.270,00	
- alienazione di beni	152.000,00	
- altre risorse oneri urbanizzazione	160.000,00	
Totale mezzi propri		340.270,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali		
- contributi regionali	1.100.000,00	
- contributi da altri enti	1.500,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		1.101.500,00
TOTALE RISORSE		1.441.770,00
TOTALE STANZIAMENTI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.441.770,00

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2014

Nel bilancio 2015 viene non viene previsto l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2014 in quanto non ancora definitivamente approvato.

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Preventivo 2016	Preventivo 2017
Entrate titolo I	1.060.100,00	1.060.100,00
Entrate titolo II	11.800,00	11.800,00
Entrate titolo III	67.570,00	67.570,00
Totale titoli (I+II+III) (a)	1.139.470,00	1.139.470,00
Spese titolo I (b)	1.020.280,00	1.015.440,00
Spesa Titolo IV (c)	60.670,00	63.480,00
Differenza di parte corrente (d)	58.520,00	60.550,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (e)		
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui: (f)		
- contributi per permessi a costruire		
- plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali		
- altre entrate		
Entrate correnti destinate a investimenti di cui (g)	58.520,00	60.550,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (avanzo economico)	58.520,00	60.550,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote di capitale (h)		
Saldo di parte corrente (d+e+f-g+h)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Preventivo 2016	Preventivo 2017
Entrate titolo IV	60.000,00	60.000,00
Entrate titolo VI		
Totale titoli (IV+VI) (m)	60.000,00	60.000,00
Spese titolo II (n)	118.520,00	120.550,00
Entrate correnti destinate ad investimenti (o)	58.520,00	60.550,00
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti (p)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (q)		
Saldo di parte capitale (m-n+o+p+q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio, annuali e pluriennali, l'organo di revisione osserva che l'equilibrio corrente deve costituire un obiettivo primario nella gestione economica e finanziaria che richiede una prudente previsione delle entrate correnti combinata con una altrettanto realistica quantificazione delle spese necessarie al funzionamento dell'Ente per soddisfare i propri compiti istituzionali.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 11/11/2014 con la deliberazione n. 32.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di Programmazione e della coerenza con le previsioni

Il Documento Unico di Programmazione predisposto dall'organo esecutivo e redatto sullo schema sperimentale predisposto dalla Ragioneria, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nel "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

Lo schema di documento è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni contenute nel documento sopra richiamato, al fine di esporre in maniera appropriata e comprensibile la nuova ripartizione in missioni, programmi e macroaggregati.

In particolare il documento unico di programmazione è stato redatto in due parti distinte:

- A) la Sezione Strategica suddivisa in:
 - 1) linee programmatiche di mandato
 - 2) analisi delle condizioni esterne
 - 3) analisi delle condizioni interne
- B) la Sezione Operativa suddivisa, per ogni programma, in:
 - a) parte 1 composta da:



- analisi delle entrate
- spese per la realizzazione del programma
- riepilogo delle spese
- obiettivi della gestione

b) parte 2 composta da:

- programmazione opere pubbliche
- personale
- patrimonio

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossioni e concessioni di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto, la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni, devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali, con il patto di stabilità interno, risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	importo	media
2010	1.529,00	
2011	1.232,00	
2012	1.027,00	1.262,67

2. saldo obiettivo

	2009/2011		mista
2015	1.263,00	8,60%	108,62
2016	1.263,00	9,15%	115,56
2017	1.263,00	9,15%	115,56

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

		trasferimenti	conseguire
2015	108,62	-	108,62
2016	115,56	-	115,56
2017	115,56	-	115,56

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

	2015	2016	2017
Entrate correnti accertamenti	1.142	1.139	1.139
Spese correnti impegni	1.046	1.021	1.015
Differenza	96	118	124

Previsione incassi titolo IV	190	60	60
Previsione pagamenti titolo II	177	62	67
Fondo pluriennale vincolato (entrata)	0	0	0
Riscossione di crediti	0	0	0
Fondo pluriennale vincolato (spesa)	0	0	0
Differenza	13	-2	-7
Obiettivo previsto	109	116	116
Assegnazione legge 147/2013 (obbligazioni di pagamento scadute al 31.12.2012 e da assolvere)	0	0	0

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Relativamente al prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, il Revisore osserva:

1. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed all'assestato 2014:

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Bilancio di previsione 2015
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	51.200,00	28.578,00	10.000,00
Imposta municipale propria	346.200,00	305.000,00	177.800,00
Imposta municipale propria recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	4.210,49	2.600,00	12.700,00
Cinque per mille	1.868,13	1.180,00	1.200,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	513,44	10,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	125.000,00	158.000,00	158.000,00
Tares/Tari	208.160,29	237.000,00	213.000,00
Tributo per i servizi indivisibili a seguito di attività ordinaria		172.000,00	178.000,00
Tassa smaltimenti rifiuti solidi urbani			
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	9.761,73	10.000,00	10.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	12.688,75		
Diritti pubbliche affissioni			
Altre imposte (ruoli Tarsu anni pregressi)		26.020,00	
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	769.602,83	940.388,00	760.700,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	402.367,60	248.950,00	294.400,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali	402.367,60	248.950,00	294.400,00
Totale entrate tributarie	1.161.970,43	1.189.338,00	1.055.100,00

Con deliberazione di Giunta comunale n.10 del 23/04/2015 ha proposto quanto segue:

1) I.U.C.:

componente TARI - la previsione della copertura integrale dei costi del servizio igiene urbana attraverso il gettito derivante dalla TARI, il cui piano finanziario dovrà essere adottato dall'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta e approvato dal Consiglio Comunale unitamente alla delibera di approvazione delle tariffe;

componente IMU – proporre la conferma delle aliquote IMU come stabilite per l'anno 2014 e precisamente:

abitazione principale e relative pertinenze per le categorie A1/A8/A9 – aliquota 4.0 per mille

altri fabbricati ed aree edificabili – aliquota 7.6 per mille

fabbricati rurali – aliquota 2.0 per mille

terreni agricoli e incolti – aliquota 7.6 per mille

esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze esclusi A1/A8/A9

detrazione per abitazione principale € 200.00

componente TASI – proporre la conferma delle aliquote come stabilite per l'anno 2014 e precisamente:

aliquota del 2.5 per mille per abitazione principale e pertinenze escluse categoria A1/A8/A9

aliquota zero per gli altri fabbricati e aree edificabili

non viene prevista nessuna detrazione.

2) Addizionale comunale IRPEF: proporre le aliquote e la soglia di esenzione come stabilite per l'anno 2014 e precisamente:

soglia di esenzione per i redditi fino a € 15.000,00

aliquote:

da € 0,00 a € 15.000,00 aliquota 0,40%

oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00 aliquota 0,50%

oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00 aliquota 0,60%

oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00 aliquota 0,70%

oltre € 75.000,00 aliquota 0,80%

L'esenzione non equivale a franchigia e dunque non si applica nei casi in cui il reddito complessivo sia superiore a € 15.000,00

3) Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni nonché Tosap: conferma tariffe 2014;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
I.C.I./IMU	20.449,00	51.200,00	28.578,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00
T.A.R.S.U	11.528,11	75,78	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il revisore osserva

Fondo solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per € 294.400,00.

Trasferimenti correnti:

	2015	2016	2017
da amministrazioni centrali	7.800,00	7.800,00	7.800,00
da amministrazioni locali:	4.000,00	4.000,00	4.000,00
di cui regione			
di cui provincia			
di cui ASL			
di cui Com. Montane			
di cui comuni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
da imprese			
totale titolo II	11.800,00	11.800,00	11.800,00

Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti 2012 e 2013 e 2014:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
84.875,98	28.161,82	51.253,42	29.299,34	160.000,00

La destinazione del contributo per l'anno 2015 risulta al finanziamento di spese del titolo II.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per missione è il seguente:

Descrizione	Assestato 2014	Previsione 2015
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	602.280,41	566.580,00
Missione 2 - Giustizia		
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	45.470,00	46.700,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	138.760,00	106.920,00
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	16.020,00	11.240,00
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.620,00	9.490,00
Missione 7 - Turismo		
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.080,00	32.850,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	96.420,00	116.910,00
Missione 11 - Soccorso civile		
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	71.190,00	74.010,00
Missione 13 - Tutela della salute		
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		
Missione 19 - Relazioni internazionali		
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	40.190,00	80.890,00
Missione 50 - Debito pubblico		
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie		
Missione 99 - Servizi per conto terzi		
TOTALE MISSIONI	1.049.030,41	1.045.590,00

Si fa presente che l'adesione alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, introdotta dal Comune a partire dal 2014, rende confrontabile la classificazione delle spese correnti per missioni con quella del solo esercizio precedente.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per missioni e macroaggregati è il seguente:

missione	descrizione	101 redditi da lavoro dipendente	102 imposte e tasse	103 acquisto di beni e servizi	104 trasferimenti correnti	107 interessi passivi	109 rimborsi poste correttive entrate	110 altre spese correnti	totale
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione		17.350,00	33.400,00	483.740,00	8.040,00	15.000,00	9.050,00	566.580,00
2	Giustizia								-
3	Ordine pubblico e sicurezza				46.700,00				46.700,00
4	Istruzione e diritto allo studio				105.040,00	1.880,00			106.920,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				11.240,00				11.240,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero				9.290,00	200,00			9.490,00
7	Turismo								-
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa								-
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				1.700,00	31.150,00			32.850,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità				116.900,00	10,00			116.910,00
11	Soccorso civile								-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				71.730,00	2.280,00			74.010,00
13	Tutela della salute								-
14	Sviluppo economico e competitività								-
20	Fondi e accantonamenti				22.290,00			58.600,00	80.890,00
50	Debito pubblico								-
	TOTALE MISSIONI	-	17.350,00	33.400,00	868.630,00	43.560,00	15.000,00	67.650,00	1.045.590,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il D.P.C.M. del 28 dicembre 2011, con cui è stato dato l'avvio alla fase di sperimentazione ed approvati i nuovi schemi e principi contabili, impone agli Enti Locali di istituire obbligatoriamente il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, a fronte di accertamenti di entrate, rilevate sempre nel momento in cui sorge il diritto di credito.

Tale fondo, dopo l'entrata in vigore della riforma (2014), opera come posta compensativa delle entrate che dovranno essere accertate per l'importo complessivo integrale, anche se di dubbia o difficile esigibilità e dovrà essere determinato in base alla media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi 5 (cinque) anni.

L'ammontare del fondo per il 2015 tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- recupero evasione ICI;
- TARI;

L'entità del fondo, ammontante a € 54.000,00= è stata calcolato con riferimento alla media dei rapporti annui tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 esercizi. Negli esercizi 2015-2016, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui si è determinato un fondo pari al 55% dell'ammontare complessivo pari ad euro 29.700,00. Per l'anno 2017 si è determinato un fondo pari al 70% dell'ammontare sopra determinato.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,30% delle spese correnti.

Fondo rischi contenzioso

La consistenza del fondo rischi contenzioso di € 17.500,00 è determinato in relazione ad un contenzioso in materia di ICI anni 2007-2011 a tutela di un'eventuale richiesta di rimborso a seguito di soccombenza in giudizio.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nessun organismo partecipato, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.884.820,70=, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate mediante ricorso all'indebitamento, e nello specifico con assunzione di mutui o anticipazioni di tesoreria. L'effettiva assunzione dei mutui potrà avvenire solo se dalla verifica della capacità di indebitamento risulterà che l'Ente rispetta i parametri indicati dall'art. 8, comma 1, della legge n. 183/2011.

Il riparto della spesa in conto capitale per missioni è la seguente:

Missione	Descrizione	PREVISIONE		
		2015	2016	2017
Missione 1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	10.000,00	118.520,00	120.550,00
Missione 2	Giustizia			
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza			
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	1.250.000,00	-	-
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Missione 7	Turismo			
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-		
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio ambiente	-	-	-
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	181.770,00	-	-
Missione 11	Soccorso civile			
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Missione 13	Tutela della salute			
Missione 14	Sviluppo economico e competitività			
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Missione 19	Relazioni internazionali			
Missione 20	Fondi e accantonamenti			
	TOTALE MISSIONI	1.441.770,00	118.520,00	120.550,00

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nel 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2015-2017 non sono previsti acquisti.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nel 2015 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2015-2017 non sono previsti acquisti.

Limitazione acquisto immobili

Negli anni 2015-2017 non sono previsti acquisti di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8, comma 1 della legge n. 183 del 18/11/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) rendiconto 2013	1.455.084,28
Limite di impegno per interessi passivi (8% delle entrate correnti)	116.406,74
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno 2015	43.560,00
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	72.846,74
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte correntex100)	2,99%

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	43.560,00	40.350,00	37.530,00
% su entrate correnti	2,99%	3,03%	2,82%
X 2016-2017 (entrate I-II-III assestato 2014)			
Limite art.204 Tuel	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 43.560,00.=, è coerente con il riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e non rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014	2015	2016	2016
Residuo debito	778.480,00	733.541,00	686.136,00	1.036.126,00	968.226,00	907.556,00
Nuovi prestiti			400.000,00			
Prestiti rimborsati	44.939,00	47.405,00	50.010,00	67.900,00	60.670,00	63.480,00
Estinzioni anticipate						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	733.541,00	686.136,00	1.036.126,00	968.226,00	907.556,00	844.076,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	40.135,00	37.669,00	35.064,00	43.560,00	40.350,00	37.530,00
Quota capitale	44.939,00	47.405,00	50.010,00	67.900,00	60.670,00	63.480,00
Totale fine anno	85.074,00	85.074,00	85.074,00	111.460,00	101.020,00	101.010,00

Anticipazioni di cassa

Non sono state iscritte a bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo V, previsioni per anticipazioni di cassa.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.Lgs. n. 118/2011. Le previsioni pluriennali per gli esercizi 2016 e 2017 sono contenute nell'unico schema con le previsioni per il 2015.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missione e programmi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dell'osservanza del "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e del "principio contabile applicato alla contabilità finanziaria" previsti dell'art. 9, comma 2 della Legge n. 124 del 28/10/2013;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.055.100	1.060.100	1.060.100	3.175.300
Titolo II	11.800	11.800	11.800	35.400
Titolo III	74.860	67.570	67.570	210.000
Titolo IV	1.413.500	60.000	60.000	1.533.500
Titolo V				
Titolo VI				
Titolo VII	363.000			363.000
Titolo IX	432.000	32.000	32.000	496.000
<i>Somma</i>	3.350.260	1.231.470	1.231.470	5.813.200
FPV				
avanzo				
Totale	3.350.260	1.231.470	1.231.470	5.813.200

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.045.590	1.020.280	1.015.440	3.081.310
Titolo II	1.441.770	118.520	120.550	1.680.840
Titolo III				
Titolo IV	67.900	60.670	63.480	192.050
Titolo V	363.000			363.000
Titolo VII	432.000	32.000	32.000	496.000
<i>Somma</i>	3.350.260	1.231.470	1.231.470	5.813.200
Disavanzo presunto				
Totale	3.350.260	1.231.470	1.231.470	5.813.200

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per missione presentano la seguente evoluzione:

Missione	Descrizione	Previsione 2015	Previsione 2016	variazione in %	Previsione 2017	variazione in %
Missione 1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	566.580,00	556.250,00	- 1,82	546.100,00	- 3,61
Missione 2	Giustizia					
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	46.700,00	39.800,00	- 14,78	39.800,00	- 14,78
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	106.920,00	120.030,00	12,26	119.970,00	12,21
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	11.240,00	11.230,00	- 0,09	11.230,00	- 0,09
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.490,00	7.770,00	- 18,12	7.380,00	- 22,23
Missione 7	Turismo					
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	32.850,00	30.370,00	- 7,55	28.100,00	- 14,46
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	116.910,00	116.900,00	- 0,01	116.900,00	- 0,01
Missione 11	Soccorso civile					
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	74.010,00	74.540,00	0,72	74.470,00	0,62
Missione 13	Tutela della salute			-		-
Missione 14	Sviluppo economico e competitività					
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
Missione 19	Relazioni internazionali					
Missione 20	Fondi e accantonamenti	80.890,00	63.390,00	- 21,63	71.490,00	- 11,62
	Debito pubblico					
	TOTALE MISSIONI	1.045.590,00	1.020.280,00	- 2,42	1.015.440,00	- 2,88

Le previsioni pluriennali di spesa in conto capitale suddivise per missione presentano la seguente evoluzione:

Missione	Descrizione	Previsione 2015	Previsione 2016	variazione in %	Previsione 2017	variazione in %
Missione 1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	10.000,00	118.520,00	1.085,20	120.550,00	1.105,50
Missione 2	Giustizia					
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza					
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	1.250.000,00		- 100,00		- 100,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Missione 7	Turismo					
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	181.770,00		- 100,00		- 100,00
Missione 11	Soccorso civile					
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Missione 13	Tutela della salute					
Missione 14	Sviluppo economico e competitività					
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
Missione 19	Relazioni internazionali	-	-	-	-	-
Missione 20	Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONI	1.441.770,00	118.520,00	- 91,78	120.550,00	- 91,64

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Tributi in conto capitale				
Contributi agli investimenti	<i>1.101.500</i>			
Altri trasferimenti in conto capitale				
Entrate da alienazione di beni materiali	<i>152.000</i>			<i>152.000</i>
Altre entrate in conto capitale	<i>160.000</i>	<i>60.000</i>	<i>60.000</i>	<i>280.000</i>
Totale	<i>1.413.500</i>	<i>60.000</i>	<i>60.000</i>	<i>432.000</i>
Titolo V				
Alienazioni di attività finanziarie				
Riscossione di crediti di breve termine				
Riscossione di crediti di medio lungo termine				
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato				
Risorse correnti destinate ad investimento	<i>28.270</i>	<i>58.520</i>	<i>60.550</i>	<i>147.340</i>
Totale	<i>1.441.770</i>	<i>118.520</i>	<i>120.550</i>	<i>579.340</i>

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 e assestato 2014;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2014 e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, è raggiunto anche con utilizzo di entrate di carattere eccezionale collegate in particolare alle attività di recupero dell'evasione tributaria, la cui incidenza dovrà essere opportunamente ridotta nel corso degli anni.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel documento unico di programmazione e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, richiamando quanto in precedenza riportato in merito alle problematiche di introito delle risorse derivanti dalle alienazioni e dalle dismissioni patrimoniali.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica, purché si realizzino puntualmente le riscossioni previste in titolo IV entrata ed i pagamenti in titolo II siano effettuati compatibilmente con tali riscossioni.

Per quanto riguarda gli incassi del titolo IV si rinvia a quanto già esplicitato a pagina 13.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte a monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati

servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione, tenuto conto delle osservazioni e suggerimenti espressi nei paragrafi precedenti, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sul documento unico di programmazione.

Lì, 07.05.2015

L'organo di revisione

Dr. Livio Emanuele Crespi

